



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: SPAZI DI ASCOLTO E DI CONDIVISIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo dell'intervento qui presentato è quello di fornire assistenza alle famiglie fragili e a situazioni di conclamato disagio, costruendo contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali e familiari.

Attraverso la realizzazione del presente progetto, si intende rispondere al bisogno di fornire alternative a situazioni di privazione e svantaggio familiare, formativo e di emarginazione sociale, sostenendo l'utenza con piani di azione individualizzati e accrescendo le opportunità di relazioni sociali significative. Si intende, inoltre, sensibilizzare le nuove generazione sul concetto di inclusione e coesione sociale, di partecipazione attiva, di benessere psico-fisico, di cittadinanza attiva, di appartenenza ed identità territoriale.

Il progetto "SPAZI DI ASCOLTO E DI CONDIVISIONE", che si muove nel Settore d'intervento "Assistenza" all'interno dell'area d'intervento "Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale", si propone di incidere sulla qualità di vita delle giovani generazioni (considerate le fasce a rischio maggiore di esclusione sociale) e sul loro benessere, attraverso la realizzazione di azioni in grado di promuovere il loro protagonismo sociale, l'autonomia, l'integrazione, la creatività, la relazionalità e il loro inserimento sociale e la loro partecipazione attiva alla comunità locale.

Il progetto prevede dunque attività di sostegno ai minori e giovani e alle loro famiglie che vivono in condizione di difficoltà e disagio presenti nel Comune di Tremestieri Etneo, assicurando la continuità degli interventi di tipo assistenziale già erogati e arricchendoli del valore aggiunto rappresentato dalla partecipazione dei giovani volontari

Grazie inoltre al valore formativo dell'esperienza di servizio civile sarà data la possibilità ai giovani volontari di partecipare attivamente alla vita sociale economica e politica del territorio. Inserirsi dall'interno negli ingranaggi di un Ente pubblico permetterà loro di sperimentare forme di assunzione di responsabilità ineguagliabili e di acquisire competenze professionali altamente qualificanti.

OBIETTIVI SPECIFICI

MACROAREA A: Promuovere l'attuazione di interventi personalizzati a favore di soggetti che vivono condizioni di disagio.

- Modulare strategie operative caratterizzate da una elevata capacità di flessibilità del singolo intervento al fine di rileggere continuamente i bisogni e le problematiche espresse dagli utenti.
- Sostenere ed incrementare il benessere del nucleo familiare dei minori e dei giovani
- Prevenire e ridurre le condizioni di difficoltà nell'integrazione familiare, sociale e scolastica
- Sostenere e supportare le famiglie disagiate nell'esercizio delle funzioni genitoriali attraverso attività formative, informative e divulgative
- Prevenire e combattere il digital divide

MACROAREA B: Favorire il potenziamento e lo sviluppo di abilità personali dei minori e dei giovani

- Stimolare lo sviluppo della loro personalità
- Incrementare lo sviluppo della creatività
- Favorire autoeducazione e acquisizione di autonomia ed autostima
- Promuovere e sostenere il protagonismo sociale giovanile nei luoghi naturali di aggregazione
- Valorizzare il diritto al gioco come strumento di crescita e formazione

MACROAREA C: Promuovere la sensibilizzazione territoriale

- Promuovere azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli adolescenti e giovani attraverso progettualità mirate fuori e dentro la scuola
- Potenziare la presenza del Comune sul territorio intensificando il lavoro di rete
- Sviluppare una strategia costata di collaborazione tra i servizi comunali competenti e le altre strutture pubbliche e private operanti sul territorio

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come per ogni progettualità di Servizio Civile attuata dal Comune di Tremestieri Etneo fin dal 2009, il gruppo di operatori volontari verrà costantemente supportato e coordinato da figure professionali specializzate ed esperte, che nel corso degli anni hanno sperimentato sul campo le metodologie più idonee a valorizzare appieno la figura dei giovani in servizio.

Il gruppo di volontari diverrà così parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto, alternando i servizi quotidianamente offerti con momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Tutte le attività progettuali saranno strutturate in maniera tale da favorire e stimolare la partecipazione attiva e creativa di tutti i volontari inseriti nel progetto. Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste dal progetto, che sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative.

	ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' PREVISTE DAI VOLONTARI
AZIONI PROPEDEUTICHE E TRASVERSALI	- Progettazione esecutiva - Coordinamento, segreteria - Monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati - Comunicazione, pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa.	- Coadiuvare l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network)
FASE OPERATIVA	<u>ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA MACROAREA A</u> Attività di presa in carico e progettazione di interventi personalizzati	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto

		- Supporto alla realizzazione di una banca dati degli utenti assistiti - Osservazione iniziale e collaborazione nelle attività di progettazione di interventi rivolti ai minori e ai giovani - Attività di ricerca e raccolta dati - Sostegno nell'elaborazione dei dati raccolti - Mappature e censimenti servizi -Partecipare agli incontri di programmazione e verifica
	Attivazione di momenti di incontro/confronto con i nuclei familiari	- Coadiuvare l'équipe nell'ideazione degli incontri su differenti tematiche - Supporto nella pubblicizzazione degli incontri - Preparazione del materiale e della sede - Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività -Partecipare agli incontri di programmazione e verifica
	Centro Ascolto Attività di mappatura circa i servizi psicologici presenti sul territorio e valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare insieme all'équipe dei Servizi sociali	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività. - Supporto alla realizzazione di una banca dati degli utenti assistiti -Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto - gestione delle telefonate in ingresso per l'azione di supporto telefonico "Noi con voi" e smistamento al personale esperto - Supporto/ compagnia/ disbrigo pratiche all'utenza con disabilità - Supporto ai servizi di educativa domiciliare - Attività di ricerca e raccolta dati -Sostegno nell'elaborazione dei dati raccolti - Mappature e censimenti servizi
	<u>ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA MACROAREA B</u> Supporto socio-educativo e affettivo-relazionale ai minori all'interno delle scuole	- Supportare i minori individuati nel gruppo classe l'ascolto, tecniche empatiche - Supporto agli insegnanti curricolari per lo svolgimento dello studio - Coadiuvare l'équipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività legate al metodo di studio - Attività di supporto all'interno dello scuolabus in ingresso e in uscita - Collaborare con l'équipe di educatori all'acquisizione delle competenze metacognitive - Sostenere il personale nelle attività dirette alla prevenzione del disagio e delle devianze minorili

	- Partecipare agli incontri di programmazione e verifica - Sostenere il personale nelle attività di socializzazione ed inclusione dei minori a rischio - Collaborare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie
Sostegno didattico/formativo ai minori	- Coadiuvare l'équipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività legate al metodo di studio - Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali - Supporto all'attività di recupero individualizzato - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica
Inserimento personalizzato in attività ludico-ricreative e sportive	- Supporto al servizio di assistenza per i centri estivi organizzati dall'Amministrazione Comunale. - Supporto all'inserimento degli utenti nelle attività sportive o ludico ricreative presso le quali verranno inseriti - Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle attività ludico-ricreative - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica
<u>ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA MACROAREA C</u> Animazione di strada	- Partecipare agli incontri di programmazione dell'attività - Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socio-culturali rivolte ai giovani del territorio - Predisposizione del materiale da utilizzare - Partecipare alle attività di avvicinamento dei giovani - Ideazione locandine, brochure, manifesti... - Curare i rapporti con la rete e i partner per l'organizzazione delle attività - Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali
Organizzazione eventi, manifestazioni, feste, ricorrenze, grest estivi, laboratori tematici, eventi sportivi sul territorio	- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socio-culturali rivolte ai giovani del territorio - Progettazione e supporto all'organizzazione di feste: con tale termine si possono riassumere i vari momenti gioiosi quali feste in particolari

		momenti dell'anno (Natale, Pasqua, carnevale, festa di primavera - Collaborare e partecipare attivamente alle attività estive realizzate sul territorio comunale - Curare i rapporti con la rete e i partner per l'organizzazione delle attività - Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali - Partecipare alle riunioni di programmazione e verifica
ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE	Attività generali connesse ALL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE	- Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile. - Organizzare work shop e seminari tematici sul Servizio Civile e sui valori ad esso connessi. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Realizzare brochure e opuscoli sul SCU e sulle attività svolte. - Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione. - Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica) - Partecipare attivamente alle attività di tutorato

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
Laboratorio Web Teresa Calcutta Centro	VIA GIOVANNI GUGLIELMINO TREMESTIERI ETNEO	189561	2
Laboratorio Multimediale E. De Amicis Centro	VIA ETTORE MAJORANA TREMESTIERI ETNEO	189562	2 (GMO: 1)
Auditorium R. Sanzio Canalicchio	VIA SAN MARCO TREMESTIERI ETNEO	189594	2 (GMO: 1)
Centro Anziani Fraz. Canalicchio	VIA GASPARE BERTONI TREMESTIERI ETNEO	189595	3 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 9 senza vitto e alloggio
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede l'articolazione del servizio su 5 giorni settimanali per un monte orario complessivo di 25 ore settimanali

Trattandosi di Ente Pubblico, i servizi saranno erogati nelle sedi progettuali dal lunedì al venerdì. Le sedi progettuali saranno quindi di norma chiuse nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica), in aggiunta alle festività nazionali/regionali/ locali riconosciute.

Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti:

- flessibilità oraria, correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;
- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati;
- usufruire, quando occorra, dei giorni di permesso durante la chiusura estiva delle sedi di attuazione operativa.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs 13/20 da parte dell'Ente Futura

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Di seguito si riportano i CRITERI che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dell'ente che verranno impiegati per la selezione dei candidati:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI

ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto	Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto: ☐ 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese) ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	☐ 8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi ☐ 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto	☐ 6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi ☐ 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) l'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto.	☐ Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto 8 punti ☐ Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente..... 6 punti ☐ Laurea triennale attinente al progetto 6 punti ☐ Laurea triennale non attinente 4 punti ☐ Diploma 2 punti
Altri titoli	☐ Abilitazione all'esercizio di una professione ☐ Attestato di qualifica professionale ☐ Master post universitario ☐ Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti

Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.	☐ Corso di lingua e/o certificato: 2 punti ☐ Corso di informatica e/o certificato: 2 punti ☐ Corsi attinenti: 3 punti ☐ Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza ☐ Tirocinio universitario: 2 punti Punteggio massimo: 6 punti
Esperienze aggiuntive	☐ Attività attinenti il progetto ☐ Volontariato ☐ Attività di animazione ☐ Attività culturali ☐ Attività di assistenza soggetti deboli ☐ Attività sportiva ☐ Attività di promozione del territorio ☐ Patente di guida 1 punto ciascuno per un max di 4 punti
Conoscenze aggiuntive	Ballo Teatro Musica Competenze artistiche Competenze informatiche non certificate Competenze linguistiche non certificate 1 punto ciascuno per un max di 2 punti
TOTALE PUNTEGGIO	

Il sistema di Selezioni del Comune di Tremestieri prevede un punteggio aggiuntivo per la disabilità certificata a condizione che presentino, idonea documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale/INPS/Commissioni ASP e/o altri Enti autorizzati, attestante una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto e dalla sede prescelta).

COLLOQUIO DI SELEZIONE

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e del Servizio Civile Universale. Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile universale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente tabella

DOMANDE COLLOQUIO	PUNTEGGIO
Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi	☐ 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi ☐ 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale ☐ 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile
Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi	☐ 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto ☐ 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto ☐ 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	☐ 12 punti motivazioni alte ☐ 6 punti motivazioni abbastanza valide

	☐ 0 punti motivazioni scarse
Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: turni, trasferimenti, flessibilità oraria..)	☐ 10 punti a chi si dichiara molto disponibile ☐ 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile ☐ 0 punti a chi dichiara poca disponibilità
TOTALE	MAX 42,00 punti
Riepilogando: Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 (98,00 punti nel caso di disabilità certificata), così ripartiti: - Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti - Colloquio di selezione: max 42,00 punti - Disabilità certificata: 6 punti I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà svolta a partire dalla fase iniziale del servizio (entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del progetto stesso) con le modalità previste nelle Linee guida sulla formazione e nella Circolare del 26 gennaio 2024 recante "Modifiche alla Circolare 31 gennaio 2023" che stabiliscono una eventuale soglia massima di utilizzo della FAD in modalità sincrona del 50% delle ore complessivamente previste con il ricorso alla modalità asincrona per non più del 30% del totale delle ore di formazione generale.

Si utilizzerà la formazione in presenza per il 50% delle ore complessive e la restante parte sarà erogata in modalità FAD (con eventuale ricorso alla fad asincrona per un massimo del 30%).

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento persistente. La formazione offre alle/agli operatrici/operatori volontarie/i uno spazio di rilettura e rielaborazione dell'esperienza di servizio, che favorisce, da un lato, l'“imparare facendo” e, dall'altro, l'attuazione del potenziale formativo del servizio come esperienza in cui praticare ed apprendere i valori costituzionali, contribuendo alla loro disseminazione nella società.

La formazione generale di 42 ore sarà erogata con l'utilizzo di due principali approcci metodologici:

– formale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, sarà previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con relatrici e relatori ed esperti nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

-non formale: (40% del monte ore formativo) attraverso i laboratori di apprendimento per esperienza che rappresentano un valido strumento, ampiamente e positivamente collaudato nel corso degli anni, che prevedono la presentazione dei contenuti mediante la sperimentazione e l'interiorizzazione degli stessi. Attraverso l'uso metodologico dei laboratori di apprendimento per esperienza e dei giochi di ruolo, simulazioni e lavori di gruppo, si favorisce la creazione di uno spazio “sicuro” in cui emozioni, atteggiamenti, convinzioni, desideri, sentimenti e aspettative, emergono nella testimonianza della vita quotidiana degli operatori volontari. I laboratori prevedono sia la strutturazione dell'incontro attraverso la tecnica del circle-time, che permette di creare una comunicazione circolare, una parità di ruoli e contributi, favorendo la creazione di un clima di fiducia e “rassicurazione”, sia la realizzazione di momenti finali di debriefing in cui

vengono socializzate le esperienze vissute, vengono comunicate le sensazioni provate e confrontate le idee di ciascuno in maniera democratica e costruttiva.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali formatrici e formatori si avvarranno di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate, indicando i nominativi nei registri della formazione generale.

Durata: 42 ore

Sede: Villa Immacolata-Largo immacolata 3-Tremestieri Etneo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Funzione della formazione specifica, che verrà svolta nella fase iniziale del servizio (entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso), è quella di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività. Pertanto si punterà a creare un ambiente accogliente alle volontarie e ai volontari del progetto. Un primo momento sarà dedicato a conoscere la struttura, gli animatori e gli ambienti dove operano. Si avrà l'accortezza di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del Servizio Civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra i volontari e con gli altri operatori della struttura.

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento.

Tempi: 2 incontri settimanali di 5 ore nella fase iniziale del progetto per un totale di 72 ore di formazione specifica.

Tecniche:

- 1) Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- 2) Lavori di gruppo
- 3) Laboratori di apprendimento per esperienza
- 4) Simulazioni e giochi di ruolo
- 5) Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- 6) Colloqui diretti
- 7) Brainstorming
- 8) Lezioni non frontali
- 9) Distribuzione dispense
- 10) Esercitazioni
- 11) Visite guidate

Durata: 72 ore in unica tranche

Sede: La sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

MODULO 1: 8 ore	MODULO 2: 8 ore	MODULO 3: 20 ore	MODULO 4: 28 ore	MODULO 5: 8 ore
Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto	Presentazione dell'Ente e dei suoi servizi	La Legge 328/2000 sulla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.	L'utenza target di progetto e analisi dei bisogni della popolazione	Segreto professionale e obbligo di riservatezza Trattamento dati sensibili e tutela della privacy
Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Presentazione dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio	Il Piano di Zona socio-sanitario Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune.	Il concetto di assistenza ai minori. Elaborazione di interventi motivazionali nei minori	Tecniche di organizzazione e gestione eventi seminari e work shop

Normativa di riferimento	Presentazione Programma e dei progetti che lo compongono	Legge della Regione Sicilia n°10/03 (norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia)	Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente: nozioni sul disagio del minore e dell'adulto	La definizione degli obiettivi e il piano di monitoraggio Il Budgeting Ruoli compiti e partner Piano di comunicazione Verifica dell'intervento
Le figure di presidio I comportamenti e i pericoli correlati Comportamenti e prevenzione	Presentazione del progetto (obiettivi, destinatari, azioni, ruolo per i volontari)	Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari.	La presa in carico e la relazione di aiuto Empatia e presa in carico dell'utenza: come agganciare i minori e le famiglie	
	Presentazione della sede e dello staff e organizzazione del servizio da svolgere e dei turni di lavoro	Lo sviluppo continuo delle informazioni (monitoraggio, networking e promozione)	Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari.	
	Il Ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno del progetto (diritti e doveri)	La gestione della rete Servizi del territorio nei confronti delle fasce deboli: i servizi ai minori, ai giovani e agli anziani e disabili e i servizi territoriali diffusi.	Tecniche di comunicazione e ascolto attivo	
Il modulo è propedeutico e si pone l'obiettivo di fornire, dopo un'attenta e preventiva valutazione da parte dell'ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all'attività che i volontari svolgeranno nell'ambito del progetto.	Ruoli compiti e partner	Il concetto di pari opportunità ed inclusione	La diversità come valore Espressione delle potenzialità: tecniche ludico ricreative e tecniche psicosociali	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PartecipAzione per il benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

La categoria di GMO scelta è quella dei giovani con difficoltà economiche in quanto maggiormente presente nella fascia dai 18 ai 28 anni nei territori oggetto del nostro progetto. Si tratta di giovani che incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi e ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro. Non si tratta, dunque, di soggetti che necessitano di misure compensative o dispensative ma di posti riservati e di un supporto economico che gli consenta di realizzare piccoli progetti e di sentirsi utili alla società. Obiettivo è quello da una parte di diffondere informazioni utili sul Servizio Civile Universale (bandi, modalità di accesso, tempistica, documentazione, attività da svolgere, ecc) dall'altra di sensibilizzare i territori e quindi l'intera comunità ai valori della cittadinanza attiva. Attraverso una capillare diffusione della pubblicizzazione del progetto (Sito internet del Comune; Sito internet dei Partners; Social Network; Ufficio stampa del Comune; Comunicati stampa per i media locali (quotidiani, periodici, radio, televisioni, distribuzione materiale pubblicitario) sarà possibile raggiungere un numero elevato di giovani che spesso non conoscono neanche la possibilità offerte dal Servizio Civile. Un ruolo centrale in questa azione verrà svolta dai Servizi Sociali comunali che sono già a conoscenza di situazioni di fragilità e possono collaborare alla diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità offerta. Dopo l'emanazione del bando da parte del Dipartimento, i Comuni realizzeranno incontri specifici di informazione e orientamento rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e orientarli verso una scelta consapevole. Questi incontri serviranno anche ad assicurare a eventuali giovani in difficoltà un supporto concreto nella redazione delle domande di partecipazione.

Il documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata è la certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

I Volontari del Servizio Civile, a conclusione della propria esperienza, tendono talvolta a non riuscire a focalizzare l'obiettivo formativo e professionale futuro in quanto non pienamente consapevoli del bagaglio di competenze che hanno acquisito in termini di conoscenze, capacità e comportamenti. Da qui anche la relativa difficoltà di analizzare nei dettagli l'esperienza e di segmentarla in modo da individuare tutte le competenze maturate, di valorizzarle e di renderle quanto più possibile spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine viene previsto e strutturato, anche in questa programmazione, un periodo di tutoraggio di due mesi, a partire dal 10° mese di servizio, per complessive 22 ore, divise in 18 ore collettive e 4 ore individuali, da parte di un Esperto nel settore in possesso di esperienza ventennale nell'orientamento scolastico e professionale, nel bilancio di competenze sia per conto di Enti pubblici che privati e di collocamento e ricollocamento professionale

Tempi e modalità di svolgimento: Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'11° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione. L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro. Al fine di monitorare l'attività di tutorato, i risultati di tale azione e le ricadute professionali sui giovani volontari che ne hanno usufruito, rendendo quanto più efficace il percorso di inserimento lavorativo, da questa annualità è previsto, all'interno dello Sportello Informa-giovani un lavoro di contatto con la Rete lavoro (APL, Centri per l'impiego, agenzie interinali, sportello lavoro)